

**COORDINAMENTO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI
DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 0002244/A7

Massa, 14/05/2018

Ai Dirigenti delle
Istituzioni Scolastiche
della Provincia di
Massa-Carrara

Oggetto: Accordo di rete di scopo

Si invia la bozza dell'accordo di rete di scopo elaborato da un gruppo di Dirigenti Scolastici.

Il giorno 17/05/2018, alle ore 9:00, presso la scuola sec. Di 1° grado Don Milani, si affronterà l'argomento, si individueranno le Aree e si procederà a "lavorare" sul registro per la parte che compete le scuole.

Sono invitati i Dirigenti e i DSGA.

Cordiali saluti

**F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Marilena Conti**

ACCORDO DI RETE DI SCOPO

Fra le istituzioni scolastiche:

....., con sede a, C.F.

....., con sede a, C.F.

....., con sede a, C.F.

....., con sede a, C.F.

L'anno duemila _____, addì _____, del mese di _____ con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, redatto in _____ via _____ presso la sede dell'Istituzione scolastica _____

sono presenti:

il dott./prof .., nato a _____ il _____, c.f _____ nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica . , suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data _____

il dott./prof .., nato a _____ il .., c.f _____ nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica . , suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data _____

il dott./prof .., nato a _____ il _____, c.f _____ nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica . , suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data _____

il dott./prof .., nato a _____ il .., c.f _____ nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica . , suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data _____

PREMESSO CHE

- Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Considerato che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;
- Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- Vista la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;
- Visto l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;

- Visto l'art. 7 dell'Accordo di rete dell'Ambito 16 della Toscana sottoscritto in data 21 novembre 2016

- Considerato che detta rete di ambito ha tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti di scopo per la realizzazione delle priorità individuate dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di ambito;

- Preso atto che tra le priorità è compresa la gestione di eventuali funzioni e attività amministrative previste dalla normativa vigente;

- Considerato che il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personaliprevede che le istituzioni scolastiche individuino un Responsabile della Protezione dei Dati indipendente per facilitare l'attuazione del Regolamento, la sensibilizzazione del personale, la sorveglianza sullo svolgimento della valutazione dei rischi

- Tenuto conto che, sulla base di quanto previsto dal suddetto accordo di rete di ambito, alla rete di scopo possono aderire sia scuole dell'ambito che non hanno aderito alla rete di ambito, sia scuole di altri ambiti;

i sopradetti con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1 Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Denominazione della rete

E' istituito il collegamento in rete di scopo tra le istituzioni scolastiche degli ambiti 16 e 17 della Toscana, che assume la denominazione di "Rete Privacy Istituzioni Scolastiche della provincia di Massa Carrara"

Art. 3 Oggetto

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- 1) Individuazione di un Responsabile della Protezione dei Dati indipendente per facilitare
 - a) l'attuazione del Regolamento,
 - b) la sensibilizzazione del personale,
 - c) la sorveglianza sullo svolgimento della valutazione dei rischi per tutte le scuole della rete e che svolga le funzioni di seguito elencate:
 - I) predisposizione del Registro dei trattamenti sulla base di un elenco standard di procedure e di strumenti per il trattamento dei dati fornito dalle scuole (fac simile allegato) mediante
 - (a) revisione in collaborazione con il titolare del trattamento, del DSGA, dei tecnici esterni o interni addetti alla manutenzione degli strumenti e delle attrezzature dell'elenco standard per adattarlo alle caratteristiche specifiche di ciascuna scuola;
 - (b) analisi dei rischi mediante valutazione semplice o valutazione d'impatto in relazione a ciascun trattamento,
 - (c) individuazione di misure di sicurezza tecniche e organizzative per ciascun trattamento per il quale è stata effettuata la valutazione dei rischi,
 - (d) individuazione di modalità e strumenti per effettuare il monitoraggio delle procedure relative ai singoli trattamenti dei dati;
 - II) Individuazione ed erogazione di formazione per il personale concordando con il titolare modalità, contenuti (strettamente legati alle procedure e alle misure di sicurezza individuate) e periodicità a partire da un minimo standard costituito da una formazione comune di almeno 4 ore per il personale amministrativo (erogabile mediante incontri a

cui possa partecipare tutto il personale di segreteria delle scuole della rete) e di almeno 2 ore per il personale docente (erogabile separatamente per ciascun Collegio delle scuole aderenti) e di almeno 2 ore per i collaboratori scolastici e il personale tecnico (erogabile scuola per scuola);

- III) Individuazione di strumenti e modalità per fornire informazioni sulle procedure a tutti i membri degli organi collegiali e a tutti i soggetti incaricati per il trattamento dei dati non dipendenti dall'amministrazione;
- IV) Elaborazione della modulistica prevista dalla normativa vigente
 - (1) informative per famiglie, personale, fornitori, esperti esterni,
 - (2) incarichi per il trattamento dei dati con istruzioni dettagliate legate alle procedure e alle misure di sicurezza e differenziate per le varie figure professionali e per le diverse funzioni non professionalio in alternativa revisione della modulistica in uso nella scuola.
- V) Elaborazione o revisione di incarichi di Responsabile esterno del trattamento dei dati;
- VI) Assistenza e consulenza quantificata in un numero minimo di ore per il titolare in relazione alla gestione delle procedure, agli esiti dei monitoraggi, alle eventuali violazioni compresa la gestione del registro delle violazioni allegato, alla valutazione della gravità delle violazioni, alla scelta del tipo di intervento per la gestione delle violazioni mediante la scelta anche delle procedure da adottare per evitarle e ad ogni altro aspetto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4 Progettazione e gestione delle attività

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione.

A tal fine, le istituzioni scolastiche della rete indicano le seguenti attività:

- a) Individuazione di un soggetto giuridico in grado di garantire l'erogazione del servizio sopra descritto tramite procedura di affidamento diretto previa acquisizione di due preventivi come previsto dalle linee guida n. 4 relative ad acquisti sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs n. 56 2017 entrate in vigore il 7 aprile 2018.
- b) Individuazione dell'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili, individuata sin da ora nell'Istituzione scolastica *IC Don Milani*, che assume la funzione di "Scuola capo-fila" per la gestione delle attività istruttorie e di gestione della fase di individuazione;
- c) Individuazione, da parte della scuola capo-fila delle risorse finanziarie necessarie sulla base dell'esito delle procedure di affidamento diretto e del costo delle attività di gestione delle attività istruttorie e loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti.
- d) L'adesione alla rete presuppone l'acquisizione della delibera del Consiglio di Istituto.

Art. 5 Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio la somma stabilita per le altre scuole della rete per coprire il finanziamento complessivo destinato all'attuazione del contratto e alla retribuzione delle attività istruttorie, quale entrata finalizzata allo stesso.

L'istituzione scolastica capo-fila potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione finale.

La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla maggioranza dei dirigenti scolastici della rete di scopo.

In ogni momento, comunque, gli organi delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art.6 Nuove adesioni

Alla rete di scopo possono aderire altre scuole degli ambiti 16 e 17 della Toscana in un momento successivo a quello della costituzione mediante presentazione della delibera del Consiglio di istituto e pagamento della quota stabilita dalla scuola capo – fila che comunque non può essere inferiore a quanto versato dalle scuole che hanno aderito al momento della costituzione

Art. 7 Durata

Il presente accordo scadrà al termine dell'anno scolastico 20../20... e pertanto scadrà il 31 agosto 20....

Non è ammesso il rinnovo tacito.

F.to

F.to

F.to

F.to

DENOMINAZIONE ISTITUZIONE	Registro trattamenti FOGLIO n. _____ TIPO TRATTAMENTO _____	LOGO
Nome del titolare del trattamento: _____ Numero di telefono: _____ Indirizzo email: _____		
Nome del responsabile del trattamento: _____ Numero di telefono: _____ Indirizzo email: _____		
Incaricati: _____		

Tipi di dati personali trattati	Ad es Anagrafici (nome, indirizzo, n. telefono, n) Ad es valutativi (voti, ecc) descrizione articoli e servizi	Categoria dei dati	Tempo di Conservazione dei dati e modalità	Categoria interessati	Ad esempio alunni
		Rientranti o non rientranti negli art. 9* e 10* del Regolamento EU 2016 679 (vedi nota) anonimi personali sensibili e/o giudiziari	Indicare termine o almeno riferimento generico a Linee Guida per gli Archivi delle IISS pubblicate sul sito della Direzione Generale per gli Archivi		
Informativa agli interessati	Si o no				
Finalità del trattamento	Ad esempio gestione delle procedure di valutazione degli alunni				
Ambito di comunicazione e diffusione dei dati	Paese terzo o organizzazione internazionali				
	NO				
<ul style="list-style-type: none"> • Assente • Oppure solo agli interessati • A fornitori • A altri enti • Oppure sito web • ecc 	Garanzie adeguate al trasferimento				
	Non applicabile				
	Misure di sicurezza tecniche ed organizzative (si può pensare di distinguere quelle già adottate da quella programmate ma non adottate) per garantire accesso e conservazione				
	Organizzative				
	<ul style="list-style-type: none"> -Assegnazione incarichi -Mansionari -Formazione professionale 	Fisiche			
		<ul style="list-style-type: none"> -Ingresso controllato -Sistemi antintrusione -Ufficio chiuso a chiave - Dispositivi antincendio -Controllo dei supporti (verifica leggibilità) 	Modalità trattamento		
				Consenso	Si o No
					Ad es archivi cartacei e elettronici, trasmissione telematica, via fax e mail Registrazione su altri supporti, ecc
				Tipo di trattamento	
					Elettronico Cartaceo
				Logiche	
				<ul style="list-style-type: none"> -Identificazione o autenticazione dell'incaricato -Controllo accessi a dati e programmi -Controllo aggiornamenti antivirus -Sospensione automatica delle sessioni di lavoro (screen saver con password, ecc.) -Verifiche periodiche su dati e trattamenti -Controllo operato addetti manutenzione 	

